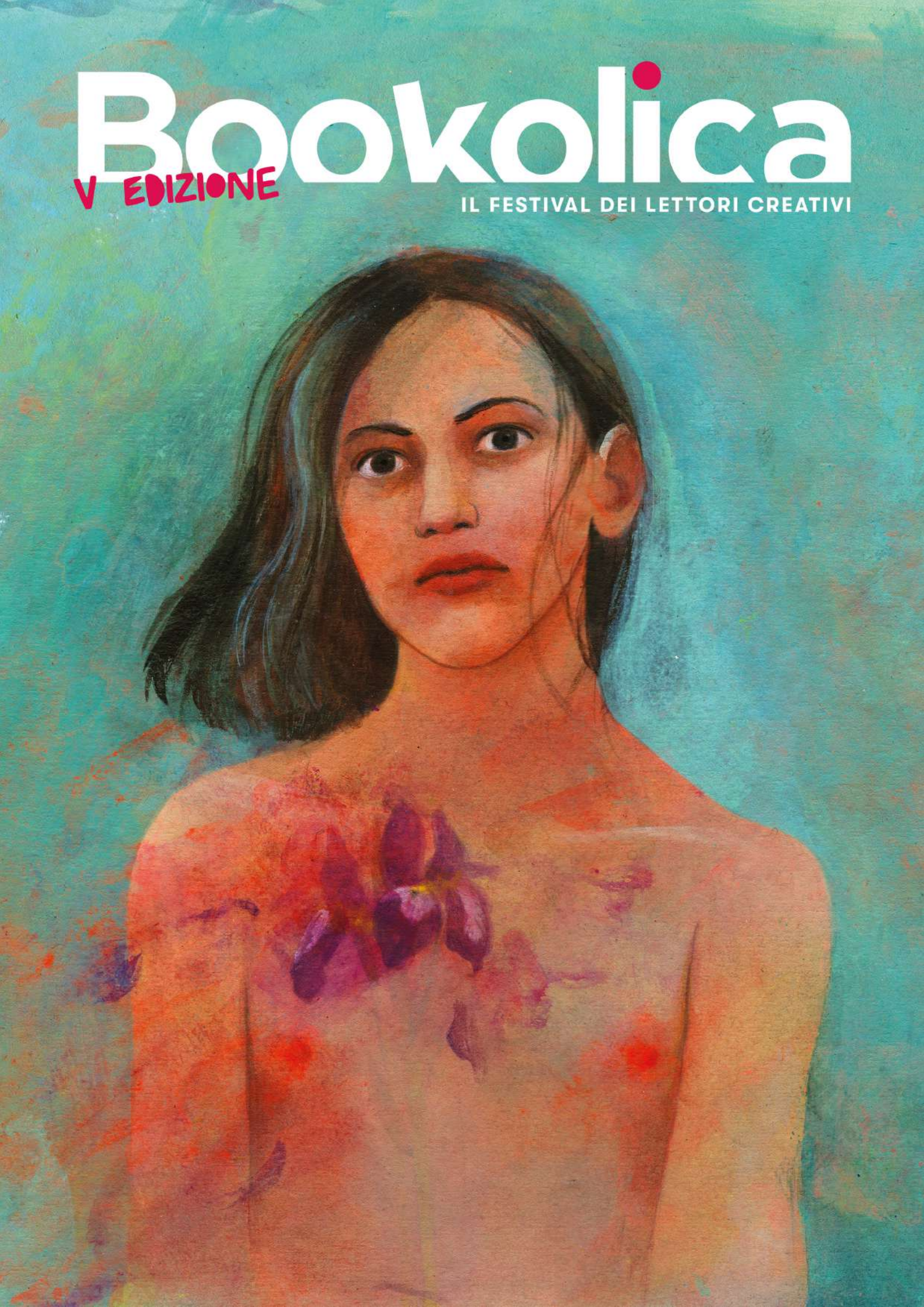
Bookolica

V EDIZIONE

IL FESTIVAL DEI LETTORI CREATIVI



RE-AZIONI GREEN

Per più di un secolo, gli scienziati hanno compreso la fisica di base del motivo per cui i gas serra come l'anidride carbonica causano il **riscaldamento globale**.
Le temperature medie globali sono **aumentate di 1,2 gradi Celsius**, dal 1880, coi maggiori cambiamenti che si verificano alla fine del XX secolo. Le aree di terra si sono riscaldate di più della superficie del mare e l'Artico si è riscaldato notevolmente di più. Cominciano le ondate di calore.

Gli studi dimostrano che periodi di temperature elevate ora si verificano circa **cinque volte più spesso** di quanto farebbero senza il cambiamento climatico; queste "anomalie" durano anche più a lungo.

I modelli climatici prevedono che, entro il 2040, le ondate di calore saranno circa 12 volte più frequenti. E questo è preoccupante poiché il caldo estremo spesso causa un aumento dei ricoveri e dei decessi, in particolare tra le persone anziane e quelle con condizioni di salute preesistenti. Nell'estate del 2003, ad esempio, un'ondata di caldo ha causato circa **70.000 morti in eccesso** in tutta Europa. Il cambiamento climatico ha anche esacerbato la siccità, come vediamo nell'attuale crisi idrica.

Gli **incendi** sono un altro fenomeno con molteplici cause. In molti luoghi, il rischio di incendio è aumentato perché gli esseri umani hanno combattuto in modo aggressivo gli incendi naturali e impedito alle popolazioni indigene di eseguire pratiche tradizionali di combustione. Ciò ha consentito l'accumulo di combustibile che peggiora gli incendi attuali.

Il cambiamento climatico ha anche contribuito all'aumento della

migrazione umana, che aumenterà in modo significativo. Anche all'interno dei paesi ricchi, come gli USA, i paesi dell'EU e i paesi in crescita, **i poveri e gli emarginati soffriranno di più**.
Le persone con più risorse hanno maggiori riserve, come i condizionatori d'aria per mantenere le loro case fresche durante pericolose ondate di caldo, e i mezzi per pagare le bollette energetiche che ne derivano. Hanno anche più facilità a evacuare le loro case prima dei disastri climatici e a riprendersi in seguito. Le persone a basso reddito hanno minori vantaggi di questo tipo e hanno anche maggiori probabilità di vivere in quartieri più caldi e lavorare all'aperto, dove devono affrontare il peso del cambiamento climatico. Queste **disuguaglianze** si ripercuoteranno a livello individuale, comunitario e regionale.

Non affrontare il cambiamento climatico costerà molto e causerà enormi sofferenze umane e danni ecologici, mentre la transizione verso un'economia più verde, secondo il concetto della giustizia climatica e sociale, andrebbe a beneficio di molte persone ed ecosistemi in tutto il mondo.

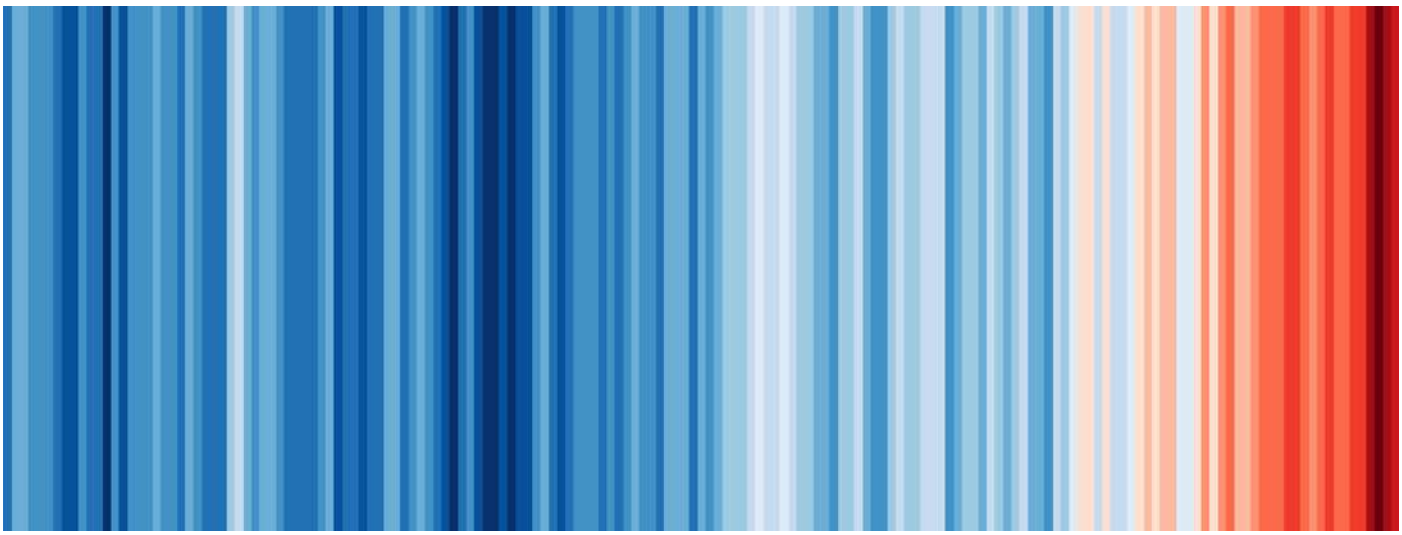
Quale sarà il prezzo se non combatteremo la crisi climatica?



Per mantenere il riscaldamento ben al di sotto dei 2 gradi Celsius, l'obiettivo dell'**Accordo di Parigi sul clima**, la società dovrà raggiungere **zero emissioni nette di gas serra** entro la metà di questo secolo. Ciò richiederà investimenti significativi in soluzioni come le energie rinnovabili, le auto elettriche e le infrastrutture di ricarica, per non parlare degli sforzi per adattarsi alle temperature più calde, all'innalzamento del livello del mare e ad altri effetti inevitabili degli attuali cambiamenti climatici.

Dovremo apportare queste modifiche rapidamente, oppure il prezzo da pagare per compensare i disastri climatici, alluvioni e allagamenti, incendi smisurati, decessi, costi sanitari e benefici mancati dalla transizione ecologica (quali città meno inquinate e mari più puliti) sarà **troppo elevato**.
Possiamo agire ora e dobbiamo agire ora, non solo per il futuro, ma ormai anche per il nostro presente, per una società più giusta e un pianeta più salubre.

Il pianeta sopravvivrà, le specie su di esso no.



Questo grafico si chiama "Warning Stripes" ed è stato proposto da Ed Hawkins. È una rappresentazione visiva dell'aumento delle temperature globali nel tempo (dal 1950 a oggi) in modo da rendere più fruibile la comprensione del problema a livello comunicativo.

Consigli di lettura da Bookolica

Antonello Pasini – **Effetto Serra Effetto Guerra**
Guido Marinelli – **Economia circolare: un'alternativa possibile**
Giorgio Brizio – **Siamo tutti sulla stessa barca**
Annalisa Corrado – **Le ragazze salveranno il mondo**
Silvia Lanteri, Davide Simoni, Valentina Rossella Zucca - **Territori Marginali. Oscillazioni tra interno e costa**
Lidia Decandia – **Territori in trasformazione, il caso dell'Alta Gallura**
Nicola Armaroli – **Emergenza Energia**
Franco Borgogno – **Plastica. La soluzione siamo noi**
Francesco Ferrini, Ludovico del Vecchio – **La terra salvata dagli alberi**
Elena Granata – **Biodivercity. Città aperte, creative e sostenibili che cambiano il mondo**
Monica Pelliccia, Adelina Zarlenga – **La rivoluzione delle api. Come salvare l'alimentazione**

Altri contributi e consigli:

Greta Thunberg – **La nostra casa è in fiamme**
Luca Mercalli – **Non c'è più tempo**
Andri Snær Magnason – **Il tempo e l'acqua**
Jonathan Safran Foer – **Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi**
Naomi Klein – **Una rivoluzione ci salverà. Perché il capitalismo non è sostenibile**

Risorse da consultare per approfondire i vari aspetti della crisi climatica e i suoi responsabili:

Jonathan Safran Foer: “Rallentando salveremo il pianeta” - la Repubblica

L’Eni condannata per traffico illecito di rifiuti nel centro Oli di Viggiano: confisca da 44,2 milioni - Il Fatto Quotidiano

Nigeria, processo Eni Shell: dove sono finiti i soldi | Milena Gabanelli- Corriere.it

L’economia circolare della natura, così in Sardegna i pastori salvano i grifoni e risparmiano - la Repubblica

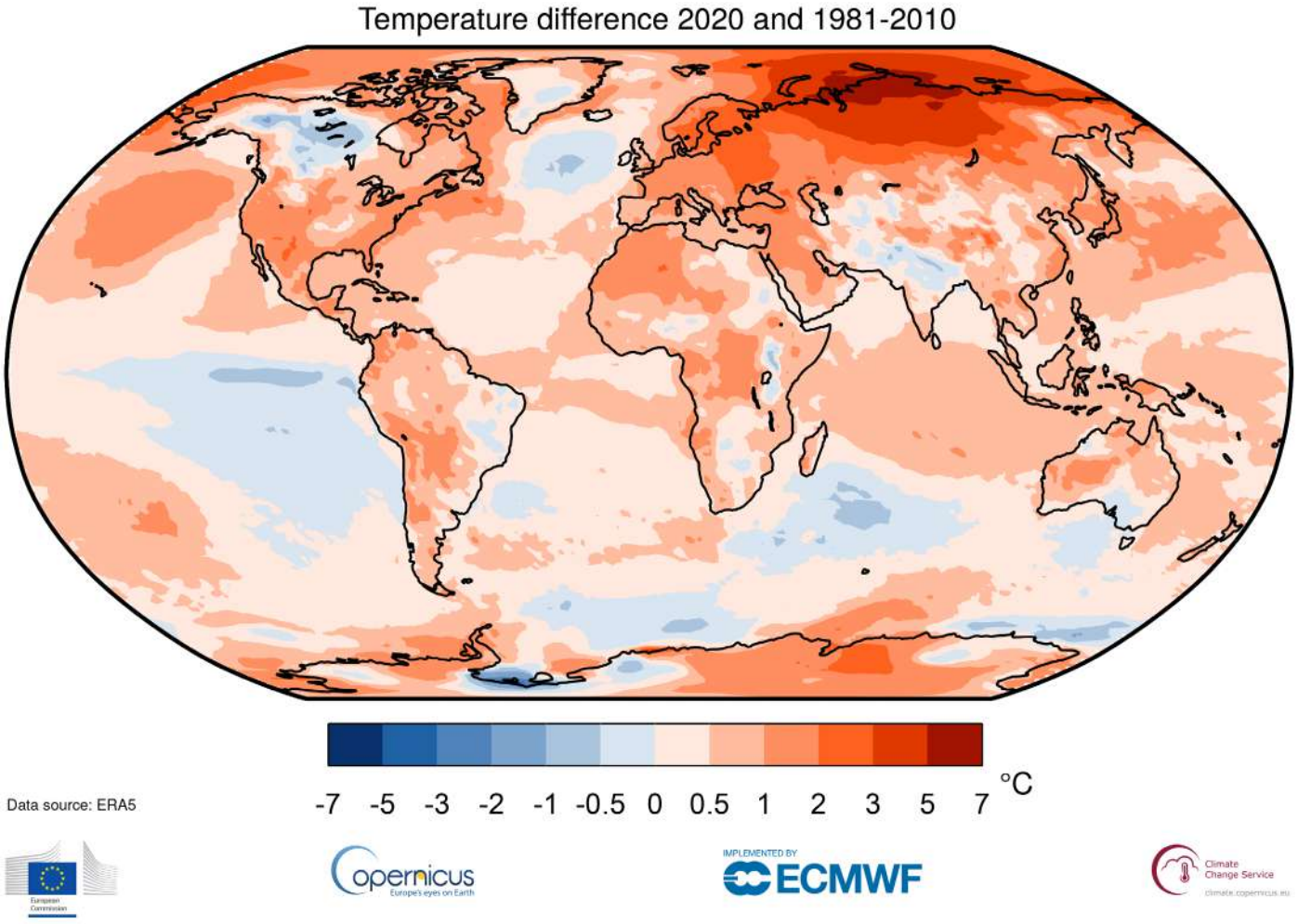
Clima, solo un Paese al mondo è in linea con gli accordi di Parigi: il Gambia. Europa “insufficiente”, Cina “altamente insufficiente” - La Stampa

Brasile, incriminato per reati ambientali il ministro dell’Ambiente. Le Ong denunciano il piano di Bolsonaro per disboscare sempre più foresta degli indigeni - la Repubblica

Da Taranto verde ai parchi eolici nel mare della Sardegna: le dieci opere che Legambiente chiede di inserire nel Recovery fund - la Repubblica

Documentari da vedere:

Seaspiracy
Cowspiracy
Before The Flood – Il punto di non ritorno



Da questa mappa si può osservare l'aumento delle temperature medie nel 2020 rispetto alla metà dell'XX secolo.

Fonte: NASA Goddard Institute for Space Studies